

FESTIVAL FILOSOFIA

IL NUOTATORE ATTESO IN ITALIA DOMANI

PALTRINIERI DOVREBBE ARRIVARE A ROMA DOMANI POI PARTIRA' PER UNA VACANZA CON LA FIDANZATA, MERITATO RIPOSO DOPO LE FATICHE OLIMPICHE

L'evento ha la sua stella: è Greg L'oro olimpico celebrato a Carpi

Paltrinieri alla kermesse dedicata all'agonismo. Tutte le novità



FAVOLOSO Gregorio Paltrinieri dopo la vittoria alle Olimpiadi di Rio, in Brasile

di STEFANO MARCHETTI

ALLO scoccare del Ferragosto, molte località 'sparano' i loro fuochi d'artificio. E allo stesso modo, nel cuore dell'estate, anche il *Festival Filosofia* ha rivelato le ultime novità del programma. Manca ormai appena un mese alla nuova edizione (da venerdì 16 a domenica 18 settembre), e il cartellone si è completato con altri protagonisti, soprattutto per il programma creativo, legato alla musica e alle arti. Fra Modena, Carpi e Sassuolo, il tema dell'agonismo sarà declinato anche attraverso le note, o il ricordo di grandi musicisti o campioni dello sport, con ospiti di speciale richiamo. Uno su tutti: Gregorio Paltrinieri, che nella serata di venerdì 16 sarà festeggiato in piazza Martiri nella sua Carpi, proprio come emblema dello spirito agonistico, della gara e - naturalmente - della vittoria. Partiamo proprio da Modena, do-

ve piazza Roma entra a pieno titolo nel circuito del festival con alcune sorprese. Per esempio, venerdì 16 alle 21 Marina Senesi sarà protagonista di *Doppio taglio*, un monologo (con l'ausilio di proiezioni) sui modi in cui stampa e web rappresentano la violenza contro le donne: la regia è di Lucia Vasini. Sempre accanto al Palazzo Ducale, domenica 18 alle 18.30 il Gruppo Ologramma racconterà in musica *Vinti ed eroi*, sportivi leggendari in bilico fra esaltazione e annientamento, Senna e Nuvolari, Pantani, Coppi e Bartali. E in serata il giornalista e scrittore Andrea Scanzì presenterà in prima nazionale *Eroi*, il suo monologo dedicato a dieci storie emblematiche di sport, campioni che - talvolta loro malgrado - sono arrivati a toccare il mito, da Ronaldo a Pantani, da Villeneuve a Muhammad Ali. In piazza Grande, sotto la Ghirlandina, invece, si affronteranno

le passioni musicali, e la 'competizione' per eccellenza, quella fra i Beatles e i Rolling Stones: sabato 17 alle 22, nell'ambito del *Tirataradi*, saranno i giornalisti Ernesto Assante e Gino Castaldo a guidare un 'percorso' fra ascolti, video e aneddoti sull'eterno confronto tra i due gruppi. La sera precedente, sullo stesso palco, salirà invece Alessandro Bergonzoni, giocoliere delle parole e delle idee: tornerà a tenere una sua 'lectio', questa volta sul *Battere le ali*, ovvero i consigli per non avere incidenti... al passaggio a livello agonistico. Sabato 17, nel chiostro del Palazzo Santa Margherita, Ugo Cornia leggerà brani della sua biografia di Montaigne, sottile 'analista delle passioni'. A Carpi si ricorderà invece un altro grande della musica, Secondo Casadei, nume tutelare del liscio, che nel 1954 fu *L'uomo che sconfisse il boogie* in una serata rimasta storica: un documentario rievoca

quell'evento, e sarà presentato venerdì 16 all'auditorium Loria con l'intervento di Riccarda Casadei, figlia del grande autore romagnolo. E a Sassuolo, nella serata di domenica 18, il Circo Zoé, ammirata compagnia italo francese di circo d'autore, proporrà *Naufragata*, danze, atletismo, ritmo e acrobazie su un palco circolare.

MA LA palma della curiosità, la vince sicuramente Riccardo 'Abraxas' Mattioli, che venerdì 16 alle 23.30 alla Palazzina dei Giardini si cimenterà in un esercizio di fachirismo, e interagirà con l'opera *Jardin* che Olivier Kostathefaine (in occasione della mostra sul writing) ha creato sotto la cupola, un giardino... di cocci di bottiglia: la performance di Mattioli verrà ripresa e diventerà una videoinstallazione, riproposta poi in mostra nei due giorni successivi. Anche sopportare il dolore è una forma di agonismo.

Leggende

Il Gruppo Ologramma racconterà sportivi in bilico fra esaltazione e annientamento come Senna e Pantani

Musica

I giornalisti Assante e Castaldo parleranno dell'eterno confronto tra i Beatles e i Rolling Stones

Il liscio

Verrà ricordato anche Secondo Casadei, nume tutelare del liscio, che nel 1954 fu 'L'uomo che sconfisse il boogie'